

Comunicato stampa LAV – 18 giugno 2025

NEL FERRARESE UN PITONE FUGGE DALLA CASA IN CUI ERA DETENUTO. ENNESIMO ANIMALE ESOTICO TRATTATO COME ANIMALE DA COMPAGNIA

LAV: CI APPELLIAMO AL MINISTRO PICHETTO FRATIN AFFINCHÉ EMANI QUANTO PRIMA LA LISTA NEGATIVA DI SPECIE CHE NON SI POSSONO DETENERE PERCHÉ PERICOLOSE PER LA SALUTE E L'INCOLUMITÀ PUBBLICA

La [recente fuga](#) di un pitone moluro dalla sua abitazione a Cento, in provincia di Ferrara, si è conclusa con il ritrovamento del rettile da parte dei Carabinieri della Compagnia di Cento e la restituzione presso l'abitazione dove è detenuto da 7 anni.

Nonostante l'assenza di conseguenze tragiche che avrebbero potuto verificarsi, la vicenda ha riportato all'attenzione pubblica il tema della **detenzione di animali esotici nelle case private**, una pratica sempre più diffusa, che tuttavia comporta seri rischi sia per la sicurezza pubblica che per l'incolumità degli animali.

Non è chiaro in che modo il rettile sia riuscito a fuggire dall'abitazione dove è detenuto e se le forze dell'ordine abbiano accertato la regolarità di questa detenzione, attraverso la verifica delle certificazioni obbligatorie che attestino la legittima provenienza del pitone.

*“Rivolgiamo dunque un appello al Prefetto Marchesiello, affinché convochi con urgenza una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, al fine di affrontare in modo concreto il tema della presenza di animali esotici potenzialmente pericolosi nelle abitazioni private del territorio a lui affidato – **dichiara Giulia Giambalvo, responsabile area animali esotici LAV - Si tratta di una questione che non riguarda solo le condizioni in cui sono costretti a vivere questi animali, ma coinvolge direttamente la sicurezza dei cittadini, la tutela dell'ambiente e la salute pubblica. Occorre un confronto tra istituzioni, forze dell'ordine e autorità sanitarie per valutare misure preventive e di controllo più efficaci**”.*

La soluzione che attendiamo da più di un anno c'è, e si tratta della "lista negativa" che il Ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin avrebbe dovuto emanare entro il 27 marzo 2023, insieme ai Ministri dell'Agricoltura, della Salute e dell'Interno. Una lista importantissima, che elenca **le specie che non si possono detenere, sia allevate che provenienti dall'ambiente naturale, in quanto considerate pericolose per la salute ed incolumità pubblica**. *“Il suo completamento è fondamentale per impedire che animali come pitoni, ragni velenosi, varani e primati siano ancora trattati come oggetti da collezione, soffrendo per una detenzione contro la loro etologia, e possano rappresentare focolai di zoonosi con rischi per la salute pubblica”*, **specifica Giambalvo di LAV.**

L'emanazione della lista negativa rappresenta un atto fondamentale che potrebbe ridurre drasticamente il verificarsi di eventi come le fughe di animali esotici, e potenzialmente pericolosi, a cui stiamo assistendo sempre più di frequente. Un intervento normativo urgente, necessario per tutelare gli animali, i cittadini, e l'ambiente.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI